


Federchimica – Workshop on line 29 marzo 2023


BATC del BREF WGC



Il processo di Siviglia



Il processo di Siviglia

- L'articolo 13, paragrafo 1, della direttiva 2010/75/UE stabilisce che al fine di elaborare, riesaminare e, se necessario, aggiornare i documenti di riferimento sulle Migliori Tecniche Disponibili, la Commissione organizza uno scambio di informazioni tra gli Stati membri, le industrie interessate, le organizzazioni non governative che promuovono la protezione ambientale e la Commissione
 - Questo scambio di informazioni avviene attraverso un apposito gruppo di esperti, coordinato dagli autori del BREF
 - Le decisioni di questo gruppo vengono prese per consenso
- 

Linee guida UE per la definizione dei BREF e relative BAT Conclusions

- Per disporre di BREF tali da consentire l'attuazione e l'esecuzione efficace dei disposti di cui alla direttiva 2010/75/UE sono state adottate linee guida concernenti *criteri sulla modalità di raccolta dei dati propedeutici alle attività di revisione, aggiornamento ed elaborazione di documenti di riferimento sulle BAT, ivi compresa l'adeguatezza del loro contenuto e formato*

[IED: art. 13, par.3, lettera d)]

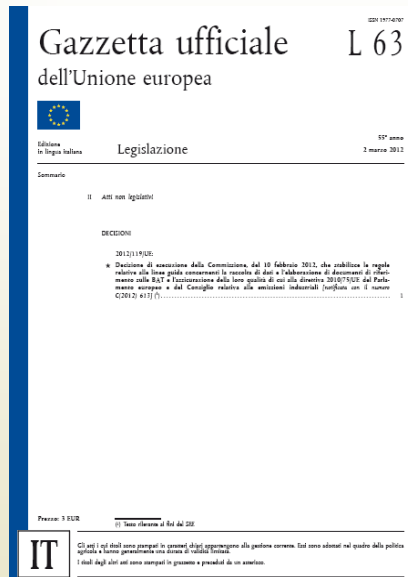
```
graph TD; A[Linee guida UE per la definizione dei BREF e relative BAT Conclusions] --> B[Decisione 2012/119/UE]; B --> C[La Commissione dovrebbe mirare all'aggiornamento dei documenti di riferimento sulle BAT entro e non oltre otto anni dalla pubblicazione della versione precedente];
```

Decisione 2012/119/UE

- La Commissione dovrebbe mirare all'**aggiornamento** dei documenti di riferimento sulle BAT **entro e non oltre otto anni dalla pubblicazione della versione precedente**

Linee guida UE per la definizione dei BREF e relative BAT Conclusions

Decisione 2012/119/UE



Procedura per l'elaborazione e il riesame di un BRef

Contenuto e ambito di applicazione del BRef

Conclusioni sulle BAT

Organizzazione dello scambio di informazioni

Raccolta e trasmissione dei dati

Assicurazione della qualità dell'elaborazione e del riesame dei BREF



Fasi principali del processo di Siviglia

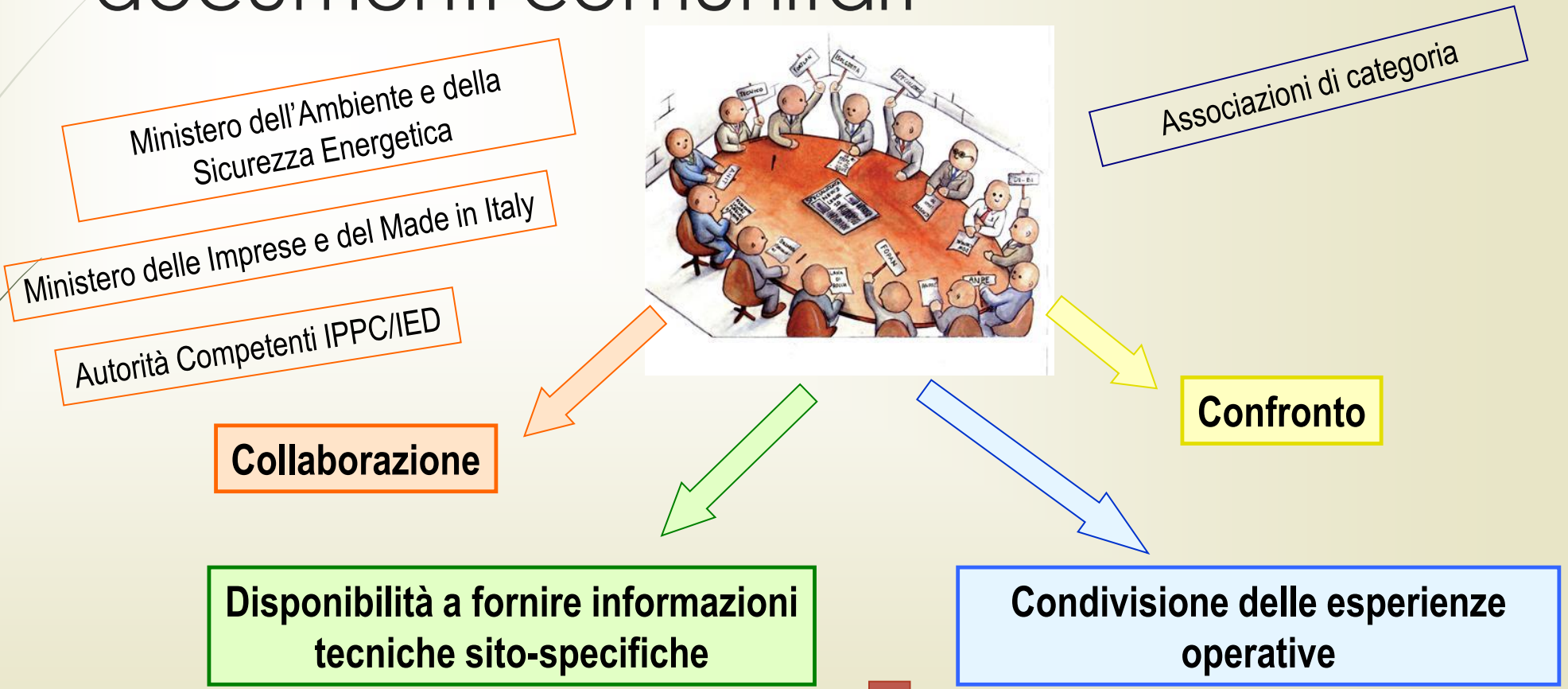
- Attivazione del gruppo di lavoro e nomina degli esperti
- Raccolta delle posizioni iniziali
- Kick off meeting
- Elaborazione del questionario
- Raccolta dati sito specifici
- Raccolta informazioni sulle migliori tecniche disponibili e delle tecniche emergenti
- Draft 1
- Raccolta dei commenti
- Final meeting
- Pubblicazione del BREF



Il ruolo del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)

- Il MASE nomina gli esperti che rappresenteranno l'Italia nel TWG
- Collabora con le associazioni industriali interessate e le autorità competenti per la definizione degli impianti che parteciperanno alla raccolta dati sito specifica
- Cura che il contributo dell'Italia avvenga previa definizione di una posizione nazionale definita nel confronto con Regioni, Ministeri e associazioni industriali interessate
- Collabora con le autorità competenti per l'attuazione coordinata e uniforme sul territorio nazionale delle decisioni sulle migliori tecniche disponibili e si rapporta con la Commissione per la raccolta d'informazioni sull'applicazione della direttiva

Contributo italiano alla definizione dei documenti comunitari



Posizioni e contributi tecnici dell'Italia da condividere nell'ambito del 'Processo di Sevilla'



Soggetti coinvolti nella fase ascendente dei processo

- Un funzionario MASE è il riferimento per tutto il processo di scambio di informazioni (Forum, TWG dei BREF, Comitato)
- In forza di uno specifico Accordo Istituzionale, tale funzionario è affiancato da un gruppo ISPRA
- Per ogni BREF è attivato un gruppo di lavoro aperto a ministeri interessati e autorità competenti AIA (ex art. 29.terdecies del D.lgs. 152/06), nonché ad associazioni industriali e SNPA
- Il gruppo di lavoro definisce la posizione della delegazione italiana nei TWG e promuove la raccolta dei dati (individuando le installazioni di riferimento e invitandole a compilare i questionari)



Raccolta dati sito specifici

- Le discussioni nel merito delle prestazioni ambientali che le attività soggette ad AIA dovranno garantire si basano soprattutto sulle raccolta dei dati provenienti dagli impianti operanti e che applicano le migliori tecniche disponibili.
- Tali dati sono importanti per supportare le posizioni o le proposte che ogni rappresentante che prende parte al processo sta sostenendo.
- Per questo motivo i questionari utilizzati per la raccolta dati richiedono un dettaglio di informazioni sempre più puntuale
- Conseguentemente ai gestori è richiesto un impegno sempre maggiore per compilarli con dati sempre di maggior dettaglio
- Inoltre, secondo le ultime bozze della direttiva che sostituirà la IED, anche i BAT-AEPL dovranno essere garantiti, questo darà sempre più peso a tutte le informazioni richieste nei questionari



Punti di forza



- Processo tecnico basato su informazioni concrete e verificabili
- Processo collaborativo che coinvolge tutti gli attori che dovranno garantire, attraverso la prevenzione e ove non è possibile la riduzione integrata dell'inquinamento causato dal settore sotto esame, che gli obiettivi di sviluppo sostenibile siano perseguiti ed attuati
 - Commissione, Stati membri, le industrie interessate e le organizzazioni non governative che promuovono la protezione ambientale
- Processo ben strutturato ed in continua evoluzione per assicurare che le decisioni siano prese in maniera informata, avendo a disposizione il maggior numero di informazioni necessarie



Punti d'attenzione


- La delegazione deve agire in modo coerente sui punti in discussione e con le posizioni assunte in precedenti BREF
- Per rendere più efficace l'azione è opportuno coordinarsi con le altre delegazioni
- E' necessaria una adeguata preparazione delle posizioni da rappresentare, solida dal punto di vista logico ed adeguatamente supportata da dati reali
- E' cruciale l'efficace raccolta dati presso gli operatori (questionario)
- I dati sono visualizzati con strumenti statistici, ma sono interpretati in maniera «esperta» il che riflette i diversi modi di applicare la IED nei vari paesi. Va pertanto fatto attenzione che l'interpretazione finale sia coerente con le norme italiane



Punti d'attenzione



- Alcuni dati necessari possono contenere informazioni tecnico/commerciali riservate. Ciò pone problemi pratici (gestirli) e legali (chi fornisce i dati deve sapere in anticipo come saranno usati)
- Per ogni BREF il lavoro dura anni, con grosso impegno di risorse e rischio di poca reattività in caso di innovazioni/cambiamento delle condizioni a contorno. Per limitare i tempi sono state introdotte rigidità (procedurali e nella struttura dei documenti finali), che rendono essenziale partecipare attivamente e tempestivamente ad ogni fase.
- Oltre a tali rigidità «istituzionali» codificate in decisioni, il processo ha alcune rigidità introdotte per prassi, che teoricamente potrebbero essere rimesse in discussione ogni volta, ma con scarse probabilità di successo. E' opportuno che le delegazioni siano informate anche su tali aspetti.



Le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili relative all'industria chimica

- BREF settoriali conclusi (CAK, LVOC)
- BREF trasversali conclusi (WWC) (WGC)
- BREF settoriali avviati (LVIC)
 - Kick-off TWG meeting si è tenuto il 24-28 ottobre 2022
 - Il 27 febbraio 2023 è stata fornita la prima versione del questionario per la raccolta dati sito specifica ed è in corso la raccolta delle osservazioni da parte del TWG



Ministero per l'ambiente e la sicurezza energetica

Si ringrazia per l'attenzione

• cusano.gianluca@mase.gov.it